

L'Intelligenza artificiale al vostro servizio. Sfide, opportunità e falsi miti di una sperimentazione nel settore pubblico.

Domenico Trezza (Università degli Studi di Napoli "Federico II"); Giuseppe Luca de Luca Picione (Università degli Studi di Napoli "Federico II"); Lucia Fortini (Università degli Studi di Napoli "Federico II")

"L'intelligenza artificiale (IA) sta trasformando profondamente la nostra società, penetrando in molteplici aspetti della vita quotidiana e rimodellando il tessuto economico e sociale. Gli esiti incerti e potenzialmente perversi di questo nuovo approccio tecnologico (Calise, Musella, 2023) sollevano questioni di natura non solo tecnica e ingegneristica, ma soprattutto di tipo etico e sociale, noti come *humansware* (Cosenza, Giannini, Pescape, 2023). D'altra parte, i dilemmi posti dall'epistemologia del digitale (Amaturo, Aragona, 2019) suggeriscono di rafforzare la partecipazione pubblica e la conoscenza condivisa di processi e implementazioni avanzate come l'IA, proprio per mitigare l'opacità dei meccanismi algoritmici dietro a tali dispositivi (De Luca Picione, Fortini, Trezza, 2024). Questo studio esplora la prima fase implementativa di *Govern-AI* (*Governance assistance for social areas by AI*) una sperimentazione di un'applicazione digitale basata sull'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG) per l'assistenza a professionisti e decisori del settore del welfare. L'impostazione metodologica della prima fase ha previsto degli incontri di audit per definire un protocollo di machine learning (peso, tipo di dati, modalità di data-entry, tassonomie e setting del modello di apprendimento...), stimolando la costruzione di una *community* di innovazione. La "data donation" è stata una componente chiave della fase iniziale, permettendo al sistema di apprendere da un vasto insieme di dati forniti volontariamente dagli utenti. Questo processo ha sollevato importanti questioni etiche relative alla privacy, alla sicurezza dei dati e alla trasparenza, che sono state affrontate durante i gruppi di discussione. I gruppi non solo hanno aiutato a risolvere le sfide tecniche, ma hanno anche aperto un dialogo su temi più ampi, come l'impatto dell'IA sulle dinamiche occupazionali e sociali, la necessità di una maggiore alfabetizzazione digitale e l'importanza di garantire un accesso equo alle nuove tecnologie. È emerso chiaramente che l'integrazione dell'IA nel settore pubblico richiede non solo un robusto framework tecnico, ma anche una forte componente umana e sociale, per assicurare che i benefici dell'innovazione siano distribuiti equamente e che i cittadini non siano lasciati indietro. L'esperienza della fase implementativa di *Govern-AI* ha dimostrato che un approccio partecipativo e inclusivo è essenziale per il successo delle tecnologie basate sull'IA nel settore pubblico evidenziando come le sfide, le opportunità e i falsi miti legati all'IA possano essere affrontati attraverso una stretta collaborazione tra tecnologia e umanità, promuovendo un'innovazione che sia non solo tecnicamente avanzata, ma anche eticamente e socialmente responsabile.

Riferimenti

Enrica Amaturo, Biagio Aragona, Per un'epistemologia del digitale: note sull'uso di big data e computazione nella ricerca sociale, in "Quaderni di Sociologia", 2019, pp. 71-90.

Mauro Calise, Fortunato Musella, Digicrazia. Istruzioni per l'uso, in ""Rivista di Digital Politics"" 3/2023, pp. 461- 480, doi: 10.53227/113105.

Mario Cosenza, Gianluca Giannini, Antonio Pescapè, L'ia tra tecnologia e filosofia, in ""Rivista di Digital Politics"" 3/2023, pp. 493-504, doi: 10.53227/113107.

Giuseppe Luca De Luca Picione, Lucia Fortini, Domenico Trezza, Digitalizzazione dei servizi e data governance in Campania. Prospettive di policy e ricerca verso un nuovo welfare digitale, in "Sociologia Italiana", 2024, 24."